DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON BOSCO" - BASTIA UMBRA

ALLEGATO B AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - A.S. 2026/2027

1. Finalità

Le presenti istruzioni disciplinano l'uso quotidiano degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale della Direzione Didattica, con l'obiettivo di favorirne un impiego utile, consapevole, trasparente e rispettoso della protezione dei dati, mantenendo sempre la responsabilità professionale e il controllo umano.

2. A chi si applicano

- Docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.
- Personale ATA e personale con funzioni organizzative o amministrative, limitatamente alle attività di competenza.
- Eventuali esperti o collaboratori autorizzati dall'Istituto, quando utilizzano strumenti IA nell'ambito di attività scolastiche.

Per gli alunni valgono le limitazioni del Regolamento e dell'Allegato A: nell'uso ordinario nessuna interazione diretta con l'IA. In via eccezionale, nella primaria, sono valutabili progetti pilota di Livello 2 secondo l'Allegato C; per l'Infanzia nessuna interazione diretta è ammessa.

3. Strumenti che possono essere utilizzati

- Utilizzare esclusivamente strumenti e specifiche funzioni IA presenti nel Catalogo d'Istituto e nello stato autorizzato per la propria categoria di utente.
- Rispettare le limitazioni indicate nel Catalogo: uno strumento autorizzato per i docenti non è automaticamente autorizzato per gli alunni.
- Non attivare autonomamente nuove funzioni IA all'interno di piattaforme già in uso se tali funzioni non sono state preventivamente valutate.
- Per proporre un nuovo strumento IA, comunicarne nome, link, finalità e modalità d'uso al Team Digitale prima dell'utilizzo istituzionale.

4. Regola fondamentale: non inserire dati degli alunni e delle famiglie

Negli strumenti IA non devono essere inseriti, copiati, caricati o descritti dati personali o documentazione riconducibile ad alunni e famiglie, salvo uno specifico trattamento preventivamente valutato e autorizzato dall'Istituto.

- Nomi e cognomi, iniziali accompagnate da informazioni che rendano identificabile l'alunno, indirizzi, e-mail, numeri di telefono o altri identificativi.
- PEI, PDP, diagnosi, certificazioni, documentazione sanitaria o informazioni relative a disabilità e bisogni educativi.
- Relazioni, verbali, annotazioni disciplinari, comunicazioni con le famiglie, situazioni personali, sociali o familiari.
- Verifiche, elaborati o produzioni nominative degli alunni quando permettono di identificarli.
- Fotografie, video, registrazioni vocali o altri contenuti biometrici/identificativi degli alunni.
- Elenchi di classe, prospetti, file o documenti contenenti dati personali.

Regola pratica: se per ottenere il risultato dall'IA non è necessario indicare chi è l'alunno, il dato personale non deve essere inserito.

5. Uso di Gemini e delle funzioni IA di Google Workspace

- L'eventuale utilizzo da parte del personale avviene con l'account istituzionale e secondo le funzionalità abilitate dall'amministratore.
- Le protezioni dell'ambiente Workspace non eliminano gli obblighi di necessità, minimizzazione, riservatezza e correttezza nell'uso dei dati.
- Non utilizzare Gemini per elaborare PEI, PDP, certificazioni, relazioni individuali, documentazione sanitaria o altre informazioni riservate riferite agli alunni.
- L'eventuale collegamento di Gemini ai contenuti di Gmail, Drive, Documenti e altri servizi Workspace deve rispettare la configurazione stabilita dall'Istituto e le indicazioni del DPO.

- Le funzioni Google di IA generativa restano disabilitate per gli alunni nell’uso ordinario. Un eventuale progetto su uno specifico servizio richiede una nuova istruttoria e il riesame delle precedenti conclusioni del DPO.

6. Uso di strumenti IA esterni

- Non utilizzare account scolastici, dati dell'Istituto o documenti riservati su strumenti esterni non presenti nel Catalogo o ancora in valutazione.
- Anche quando lo strumento è autorizzato, utilizzare esclusivamente le funzionalità e le modalità previste dal Catalogo.
- Prestare particolare attenzione ai servizi che dichiarano di poter utilizzare prompt, file o contenuti per sviluppare o addestrare modelli di IA.
- Non collegare autonomamente un'applicazione IA esterna a Google Drive, Gmail, Classroom o ad altri archivi istituzionali.

7. Utilizzi consentiti ai docenti

Nel rispetto delle prescrizioni precedenti, l'IA può essere utilizzata come supporto professionale, ad esempio per:

- progettare unità didattiche, attività, laboratori e percorsi interdisciplinari;
- generare idee, domande, esempi, giochi, quiz e proposte operative;
- semplificare, ampliare o riformulare testi e consegne non contenenti dati personali;
- predisporre materiali a differenti livelli di complessità partendo da criteri generali e non da profili nominativi di singoli alunni;
- creare immagini, presentazioni, mappe, schemi e materiali visuali;
- supportare attività di coding, storytelling, educazione digitale e creatività;
- tradurre o riformulare materiali, previa verifica del risultato;
- supportare la preparazione di comunicazioni generali, documenti organizzativi e materiali formativi privi di dati personali.

8. Utilizzi non consentiti

- Delegare all'IA la valutazione finale di un alunno o decisioni educative, didattiche, disciplinari o orientative.
- Chiedere all'IA di formulare giudizi sul rendimento o sul comportamento di un alunno identificato o identificabile.
- Caricare verifiche nominative per ottenere automaticamente voti, giudizi o profili individuali.
- Usare l'IA per diagnosi, interpretazioni cliniche, psicologiche o valutazioni relative a disabilità, DSA, BES o condizioni familiari.
- Utilizzare sistemi di riconoscimento biometrico, sorveglianza o profilazione degli alunni non specificamente autorizzati.
- Presentare come certamente corretto un contenuto generato dall'IA senza averne verificato attendibilità, adeguatezza e correttezza.
- Utilizzare immagini, testi o altri materiali generati senza considerare copyright, licenze, attribuzione e diritti di terzi.

9. Verifica umana degli output

Il docente o il dipendente che utilizza l'IA rimane responsabile del contenuto finale utilizzato nell'attività scolastica.

1. Controllare la correttezza delle informazioni e verificare le fonti quando il contenuto presenta dati, citazioni, riferimenti normativi, storici o scientifici.

2. Verificare che il linguaggio e il livello di difficoltà siano adeguati all'età degli alunni.

3. Controllare la presenza di stereotipi, pregiudizi, contenuti discriminatori o rappresentazioni non adeguate.
4. Rielaborare il materiale prima dell'uso quando necessario: l'output dell'IA è una proposta, non un prodotto automaticamente validato.

5. Non attribuire all'IA responsabilità professionali che restano in capo al personale scolastico.

10. Uso dell'IA con gli alunni della scuola dell'Infanzia

- Non è previsto l'uso autonomo di strumenti di IA generativa da parte dei bambini.
- Il docente può utilizzare l'IA per preparare attività, immagini, storie, giochi o materiali, nel rispetto delle presenti istruzioni.
- L'eventuale presentazione in classe di un contenuto generato con IA avviene sotto la guida del docente e può diventare occasione di educazione all'immagine, al linguaggio e alla distinzione tra contenuto reale e contenuto generato.

- Non caricare fotografie, voci, elaborati identificabili o altri dati dei bambini nei sistemi IA senza una specifica valutazione istituzionale.

11. Uso dell'IA con gli alunni della scuola Primaria

- L'uso ordinario è mediato dal docente: l'insegnante utilizza lo strumento e guida l'osservazione, la discussione e la verifica del risultato.
- Le attività devono sviluppare progressivamente consapevolezza critica: l'IA può sbagliare, inventare informazioni, produrre immagini non reali o riflettere stereotipi.
- In qualsiasi laboratorio i bambini sono educati a non comunicare dati propri o altrui. In un eventuale progetto autorizzato si utilizzano prompt guidati senza dati personali ulteriori rispetto ai dati tecnici strettamente necessari, con supervisione costante e cancellazione finale.
- L'accesso diretto e autonomo degli alunni a strumenti di IA generativa non può essere introdotto dal singolo docente.
- Progetti pilota: nella primaria il docente presenta l'Allegato C. Servono approvazione didattica del Collegio e coerenza con PTOF/Curricolo digitale; verifica dell'età minima, delle condizioni del fornitore e delle configurazioni; DPIA completa per Canva IA; informativa specifica e consenso documentato degli esercenti la responsabilità genitoriale per tutti gli alunni partecipanti (con alternativa equivalente); parere del DPO e provvedimento del Dirigente. Prima dell'avvio aggiornare l'Allegato A. La durata è limitata al periodo autorizzato. Per Canva IA, gli account individuali devono essere stati autorizzati e configurati, e Magic Media, Dream Lab, Magic Insights e ogni altra funzione IA devono risultare disabilitati per tutti gli studenti prima dell'inserimento nel team; si potranno abilitare soltanto le funzioni e il gruppo autorizzati, con schermate datate. Verificare l'assenza di funzioni IA nelle sessioni ospite. Magic Insights resta disabilitata salvo verifica specifica. Le modalità ordinarie senza IA seguono la scheda Canva del Catalogo delle app di terze parti.

12. Correzione, feedback e valutazione

- L'IA può aiutare il docente a costruire griglie, rubriche, esempi di feedback o criteri generali, purché non siano utilizzati dati personali degli alunni.
- La valutazione degli apprendimenti resta responsabilità del docente.
- Non utilizzare sistemi IA per attribuire automaticamente voti, giudizi, livelli o decisioni a partire dai dati del singolo alunno.
- Le eventuali funzioni di correzione automatica presenti in Teachy AI, PanQuiz, Wayground, Edpuzzle o altri strumenti devono essere utilizzate solo nelle modalità specificamente autorizzate dall'Istituto.

13. Immagini e contenuti generati con IA

- Verificare che le immagini siano appropriate al contesto scolastico e all'età dei bambini.
- Non chiedere di riprodurre il volto riconoscibile di un alunno o di trasformare fotografie degli alunni mediante servizi IA non specificamente autorizzati.
- Quando opportuno dal punto di vista didattico, dichiarare agli alunni che un'immagine, un testo, un audio o altro contenuto è stato generato o modificato con IA.
- Prestare attenzione a contenuti che imitano persone reali, marchi, personaggi protetti o opere coperte da diritto d'autore.

14. Cosa fare in caso di errore o inserimento accidentale di dati

1. **Interrompere l'uso dello strumento e non effettuare ulteriori condivisioni del contenuto.**
2. Se possibile, eliminare la conversazione, il file o il contenuto caricato secondo le funzionalità del servizio.
3. Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e/o il referente individuato dall'Istituto, indicando quale dato è stato inserito, in quale servizio e in quale circostanza.
4. Non minimizzare autonomamente l'accaduto e non contattare direttamente il fornitore a nome dell'Istituto senza indicazioni.
5. Seguire le procedure interne previste per la protezione dei dati e gli eventuali adempimenti valutati dal Titolare con il supporto del DPO.

15. Procedura rapida prima di usare uno strumento IA

DOMANDA DA PORSI	SE LA RISPOSTA È NO / NON SO
Lo strumento è presente nel Catalogo IA e autorizzato per il mio ruolo?	Non utilizzarlo istituzionalmente; chiedere la valutazione al Team Digitale.
Sto usando la modalità/account previsto dall'Istituto?	Verificare prima di procedere.

Il prompt e i file sono privi di dati personali di alunni e famiglie?	Anonimizzare/eliminare i dati o non usare l'IA.
La funzione che voglio usare è autorizzata?	Non attivarla solo perché è disponibile nella piattaforma.
Posso controllare personalmente il risultato?	Non utilizzare l'output per l'attività scolastica.
Se gli alunni interagiscono direttamente, questa modalità è stata espressamente autorizzata?	Non far accedere direttamente gli alunni.

16. Aggiornamento delle istruzioni

Le presenti istruzioni sono aggiornate quando cambiano il Catalogo degli strumenti IA, le configurazioni tecniche, le condizioni dei fornitori, la normativa applicabile o le indicazioni del DPO. L'introduzione di una nuova funzione IA in un servizio già autorizzato richiede una nuova verifica quando modifica in modo rilevante finalità, dati trattati, destinatari o modalità di utilizzo.

USA SOLO STRUMENTI AUTORIZZATI | NON INSERIRE DATI DEGLI ALUNNI | VERIFICA SEMPRE L'OUTPUT | NON DELEGARE ALL'IA VALUTAZIONI O DECISIONI | CON GLI ALUNNI, DI NORMA, USO MEDIATO DAL DOCENTE